

Prevenzione. Gli interventi organizzati dal Comune sono iniziati a marzo e proseguiranno fino al mese di dicembre

Lotta alla zanzara tigre: consigli utili per la prevenzione



Dopo i lunghi mesi invernali, finalmente arriva la bella stagione e riscopriamo il piacere di stare all'aria aperta e di ristorarci dalla calura godendoci le fresche serate estive. Purtroppo, da qualche anno a questa parte, il nostro territorio si trova a convivere con un fastidioso e tenace insetto, la ormai famosa Zanzara Tigre.

La Zanzara Tigre, o più scientificamente conosciuta come *Aedes albopictus*, è un insetto appartenente alla famiglia *Culicidae* diffusi in Italia e in Europa dagli anni novanta in poi. Colpisce anche nelle ore diurne e la sua puntura non arreca particolari disturbi: per lo più può provocare bolle e fastidiosi gonfiori pruriginosi, specie nei soggetti più sensibili. La Zanzara Tigre è endemica nei Paesi del sud-est asiatico, dove costituisce una vera e propria emergenza sanitaria, a causa del rischio di trasmissione di malattie agli animali e all'uomo. Da aprile a ottobre le persone possono venire colpite dalla puntura di questo insetto che predilige polpacci e caviglie. La Zanzara Tigre è lunga

dai 2 ai 10 millimetri, vistosamente tigrata di bianco e nero. I maschi si contraddistinguono dalle femmine in quanto sono più piccoli di circa il 20%. Le zanzare di questa specie depongono le uova in piccoli contenitori con piccole quantità di acqua: vasi, sottovasi, fognature otturate, grondaie, recipienti di scarto. Le uova resistono alla siccità e possono sopravvivere finché il contenitore dove sono state deposte non si riempia nuovamente di acqua piovana. La Zanzara Tigre ha un limitato raggio d'azione (meno di 200 metri); perciò i luoghi di deposizione delle uova sono vicini a dove si osservano le zanzare. Cosa fa il nostro Comune per combattere l'insediamento di questo ospite sgradito? Il piano d'azione, iniziato già lo scorso marzo, prevede:

- interventi adulticidi invernali contro le zanzare svernanti che si sono riparate dal freddo;
- interventi larvicidi e adulticidi programmati da maggio a settembre, principalmente nelle caditoie stradali dove le zanzare depongono le uova;

- interventi larvicidi in fossi dove l'acqua è stagnante;
- interventi adulticidi mirati su aree verdi pubbliche e parchi dove si è rilevata una particolare presenza di zanzare.

Per quanto riguarda le abitazioni private, si consiglia ai cittadini di tenere pulite le grondaie di casa in quanto i ristagni d'acqua dovuti alle ostruzioni favoriscono lo sviluppo delle larve. È meglio evitare che ci siano raccolte d'acqua piovana in recipienti (barattoli, bidoni, bottiglie) ed è opportuno svuotare i sottovasi o inserire dei filamenti di rame in misura di 20g./litro. È buona norma tenere pulite le caditoie e i tombini del proprio cortile, evitando ristagni d'acqua e facendo dei trattamenti con prodotti larvicidi biologici. Chi ha fontane ornamentali potrebbe introdurre pesci larvivori come i pesci rossi, che si nutrono proprio delle larve delle zanzare. ■

Informazioni: Settore Servizi al territorio Comune di Trezzo sull'Adda
lavori.pubblici@comune.trezzosulladda.mi.it

Bilancio Atos e cessione di ramo d'azienda

La società ATOS ha chiuso il bilancio dell'esercizio 2009 con una perdita di circa 70.000 euro in quanto il nuovo Consiglio di Amministrazione ha voluto chiudere alcune partite relative agli esercizi precedenti, tra cui le imposte differite degli ultimi due esercizi, girate a costo, e i costi di progettazione del Campus della Torretta condotti senza formale autorizzazione e per questa ragione iscritti in un apposito fondo di rettifica in attesa di eventuali decisioni in merito da parte dell'amministrazione comunale. In

assenza di queste scelte obbligate il bilancio si sarebbe chiuso con un utile al lordo delle imposte di circa 60.000 euro. Dal febbraio 2010 ATOS ha conferito il ramo d'azienda che si occupava della TIA al Consorzio Est Milano che aveva già in carico la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani con la garanzia dei posti di lavoro degli attuali occupati e il contenimento della tariffa dopo sei anni di continui aumenti nell'ordine del 70% dal 2004 al 2009 per la tipologia residenziale. Inoltre, è in fase di definizione con altri Comuni la costituzione di società a capitale misto pubblico e privato con caratteristiche di una E.S.CO. (Energy Service Company) volta alla ottimizzazione dei consumi energetici mediante interventi di efficienza e produzione da fonti rinnovabili, la cosiddetta "green economy", allo scopo di portare un ulteriore beneficio alle casse comunali.

Edifici comunali

Rispetto dell'ambiente e risparmio

Il Comune di Trezzo si muove costantemente per risanare le casse pubbliche e per tutelare l'ambiente circostante. Un'iniziativa che racchiude questa duplice necessità è legata al servizio calore che la nostra Città ha affidato ad Atos nel 2008, una collaborazione che resterà attiva fino al 2018. Di cosa si tratta? Su indicazione dell'Amministrazione Comunale, Atos ha sostituito in questi anni caldaie e centrali termiche vecchie con nuove macchine a condensazione, più efficienti, nei 22 edifici comunali più importanti nell'ottica del contenimento delle emissioni. L'investimento, iniziato nel 2008 e che si protrarrà per tutto il 2010, è di circa 750.000 euro. E qui entra in gioco la fase "risparmio". Eh sì, perché è importante sottolineare come la natura di questo introito di denaro sia strettamente legata all'attività del nostro

termovalorizzatore: più della metà della spesa necessaria alla sostituzione degli impianti di riscaldamento comunali è stata infatti coperta dai fondi provenienti dall'attività del termovalorizzatore trezzese.

Alcuni dati preliminari relativi all'annata 2009-2010 rispetto all'annata 2007-2008 (prima degli interventi):

- -27% di consumo di gas metano;
- nelle due scuole elementari (Trezzo e Concesa) -36% di consumo di gas metano;
- Risparmio di spesa -10%;
- Riduzione emissioni di CO2 (anidride carbonica) -195.648,61 kg;
- Riduzione emissioni di Nox (Ossidi di Azoto e loro miscele) -164,76 Kg;

Non male come inizio! Trezzo non è l'unico comune della zona ad aver affidato ad Atos l'incarico di risanamento: anche i comuni di Vaprio, Pozzo e Grezzago hanno deciso di avvalersi di uno stesso operatore in modo da condividere e beneficiare dell'efficienza e dell'esperienza dell'azienda trezzese.



Nuovo numero verde CEM 800342266 segnalazioni raccolta differenziata

Dal 1° maggio le segnalazioni per il ritiro di rifiuti ingombranti e il mancato ritiro dei rifiuti vanno fatte direttamente al CEM tramite Numero Verde 800 342266. Questo numero sostituisce il numero verde di Manutecoop e il centralino ATOS anche per le segnalazioni di mancata pulizia delle aree pubbliche. Il nuovo volantino CEM è stato distribuito in tutte le cassette della posta per ripilgare brevemente le novità per la cittadinanza.

Si ricorda che da marzo 2010 il servizio di ritiro ingombranti viene di norma effettuato il martedì mattina anziché il pomeriggio come in precedenza.

Pagamento TIA 2010 slittato a luglio

Prorogato il termine della prima rata o rata unica della TIA - Tariffa igiene ambientale per l'anno 2010. La seconda rata scadrà il 31 ottobre 2010.

Le modalità di pagamento sono:

- bollettino postale
 - rid, attivazione addebito permanente sul proprio conto corrente bancario
 - pagobancomat presso la sede ATOS
 - servizio pagamento on line dal sito
- Ricordiamo che non vengono accettati pagamenti in contanti. I bollettini sono in distribuzione a tutti gli utenti dalle prime settimane di giugno. Per informazioni: tel. 0290933605, oppure rivolgersi direttamente allo sportello ATOS.

Per stampare documenti relativi alla TIA, come tariffe, regolamento, ecc. è possibile consultare il sito web:

www.atos-servizi.it.

Rimborso IVA sulla TIA: in attesa delle modalità da seguire

Informiamo gli utenti che hanno portato allo sportello le richieste di rimborso dell'IVA sulla TIA che, in attesa di linee guida ministeriali, non possiamo fare altro che protocollare e raccogliere la documentazione consegnata.

ATOS applicherà la legge nel momento in cui questa verrà istituita.

Sarà, quindi, premura dell'Amministrazione e di Atos informare tempestivamente tutti i cittadini sulle procedure da adottare per eventuali rimborsi, qualora lo Stato indichi l'iter da seguire.

Inoltre precisiamo che è necessario assolvere comunque il pagamento della tassa per il 2009, ricordando che il mancato pagamento è perseguibile legalmente: dallo scorso gennaio Atos srl sta procedendo all'incasso delle fatture non pagate mediante cartelle esattoriali.

Parcheggi a pagamento: Pass trimestrali

Dallo scorso febbraio per parcheggiare nella ZONA BLU c'è la possibilità, in aggiunta ai pass annuali da 180 euro (più 5 euro di spese di segreteria), di acquistare pass trimestrali al costo di 50 euro (più 5 euro di spese di segreteria) con decorrenza trimestrale dalla data di rilascio. Questi nuovi abbonamenti sono disponibili per tutti, residenti e non.

ORARI SPORTELLO ATOS IN MUNICIPIO E VILLA GINA

VILLA GINA
da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13

MUNICIPIO
da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13
e sabato dalle 9 alle 12.30.

Telefono ATOS centralino:
02.90933600

info@atos-servizi.it, www.atos-servizi.it